

## AS SOGNAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
 Udine a domicilio . . . L. 10  
 In tutto il Regno . . . » 20  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Un numero separato . . . Cent. 5  
 » arretrato . . . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

(Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.)  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
 Il giornale si vende all'Edicola del Tabaccaio in piazza V. E. in Mercoledì ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

## IN FRANCIA

Naturalmente la prima cosa che si domanda circa alla Francia, egli è dove pieghi l'idolo dei quindici giorni, così chiamato dal Floquet, cioè se il Boulanger sia in ribasso come dicono alcuni, od invece in rialzo come altri non pochi pretendono. Il fatto si è, che tutti parlano di lui e con questo solo, in un paio e cosiffatto com'è la Francia, gli giovani. Molti cercano delle inter viste con lui e coi suoi amici; e la conclusione il più delle volte si è, che egli cerca tutti i modi per presentarsi favorevolmente ai suoi adoratori, secondo che essi pensano e desiderano l'una, o l'altra cosa. Egli non ha soltanto due facce come il Dio Giano, ma si presenta da tutte le parti in diverso modo, secondo le aspettative e speranze diverse dei suoi adoratori.

I cosiddetti conservatori, o meglio si direbbe imperialisti e realisti, sono divisi anch'essi, come i girondini ed i giacobini della Repubblica, poiché alcuni sperano di farsi di lui uno strumento per raggiungere il loro scopo; e che l'idolo innalzato in quindici giorni possa in altri quindici abbattersi; ma altri pensano che, come fece Luigi Napoleone, egli pure lavori per sé, e che con un pronunciamento militare possa ottenere il suo scopo di erigersi a nuovo Cesare.

Ci sono poi specialmente i realisti partigiani del conte di Parigi, i quali credono che non sarebbe un buon calcolo della dignità di questi di prestarsi al giuoco del boulangismo, che potrebbe anche da ultimo portare ad una guerra intempestiva colla Germania, mentre pure da questa spira un'aria alquanto pacifica e c'è una disposizione anche nelle popolazioni, che si sentono sempre più aggravate da nuovi pesi, per la pace, od almeno per rimettere ad altri tempi la guerra coll'inimica ereditaria. I conservatori monarchici trovano di buon augurio per sé anche l'esito delle ultime elezioni municipali, cui dicono essere in molti luoghi e specialmente in centri importanti riuscite a favore del loro partito.

Intanto non solo il Municipio di Parigi, ma anche il Governo fa un po' di socialismo a favore degli scioperanti delle vetriere, le cui fabbriche vennero chiuse. Ed anche la Camera dei Deputati sembra inclinare, se non altro per contrapporsi al Boulanger, a fare un po' di socialismo a favore delle moltitudini.

Dal complesso di tali contrasti si deve giudicare, che non sia lontano qualche scoppio, non potendo darsi durare molto a lungo.

Intanto quei deputati radicali, che pretendevano di chiamare a sé a Marsiglia i deputati radicali d'Italia, che vorrebbero fare le scimmie al repubblicani francesi, che hanno prodotto un bello stato di cose, hanno enunciato molto chiaramente il loro proposito di fare la guerra ad oltranza al commercio ed agli operai italiani, finché l'Italia non si scioglie dalla alleanza colle potenze centrali. Non basta a costoro di avere nella Germania quello che chiamano il nemico ereditario della Francia, ma vogliono farsene uno anche dell'Italia, non potendo renderla repubblicana e suddita alla Francia. Questa condotta però deve indurre l'Italia a stringere sempre più la sua alleanza colle potenze centrali che almeno non possono aspirare al panslavismo russo.

L'Italia ha quindi tutte le ragioni per rafforzarsi in sé stessa e prepararsi anche alle eventualità di una possibile lotta. L'Italia vuole la pace, ma saprà anche difendere al bisogno sé stessa dalle minacciate prepotenze.

Dica quel che vuole *Claretie* benevolo all'Italia nella sua preparazione alla *Vita di Parigi* del Capponi, noi dobbiamo considerare per quelle che sono le disposizioni dei suoi compatriotti verso l'Italia, che deve essere preparata a tutto.

P. V.

## Vogliono l'impunità!

Quelli che si sarebbero sottoposti tacitamente a qualunque oppressione dei dominatori stranieri, che comandavano, in chiesa e fuori, al Clero di obbedirli non solo, ma di servirli in tutto anche contro la Patria e la giustizia, ora si ribellano alle leggi della libertà, che non può permettere che alcuno offenda le libere istituzioni cui la Nazione si è data e colle quali si regge. Ora vogliono l'impunità per sé, e la piena libertà di offendere le istituzioni e le leggi dello Stato e di abusare del proprio Ministero a loro piacimento e protestano contro il codice.

Ebbene: supponete pure, che vi si lasci tutta la libertà di offendere le istituzioni e le leggi, magari anche dal pulpito, dal quale dovreste predicare il Vangelo. Chi potrebbe allora impedire a quei molti, che non potrebbero sopportare queste offese, di castigarvi come meritereste, e ciò senza bisogno di tradurvi dinanzi ai Tribunali, ma all'uso americano? Ci guadagnerebbe voi da questa sostituzione della giustizia popolare a quella prescritta dal codice contro i vostri delitti, di voi che dovreste essere i primi a predicare l'obbedienza alle leggi ed il rispetto alle istituzioni nazionali?

Via! Finitela una volta questa vostra ribellione di settarii cointeressati alla Patria, che, se vi ha tollerati molto e vi tollera ancora, è perché non vi teme, ma potrebbe un giorno anche giustamente e severamente punirvi!

## Le medaglie di Casa Savoia

La Giunta Municipale della città di Torino ha mandato in dono a Milano il *Medagliere di Casa Savoia*, accompagnandolo con la seguente cortesissima lettera:

« CITTÀ DI TORINO  
 « Gabinetto del Sindaco  
 « Torino, 16 maggio 1888.

« Questa Giunta municipale, in seduta del 4 marzo 1888, deliberava di completare il *Medagliere di Casa Savoia*, esistente nel Museo civico, coll'aggiunta dei conii relativi agli attuali regnanti, e di offrire in dono un esemplare dell'intera collezione di medaglie al patriottico Municipio di Milano, che tante dimostrazioni d'affetto e di stima, diede in parecchie occasioni alla città di Torino.

« Ultimata in questi giorni la suaccennata storia metallica della gloriosa Dinastia Sabauda, io mi faccio gradito dovere di offrirne un esemplare all'Amministrazione comunale, alla quale V. S. Ill.ma presiede con tanto senno ed unanime plauso, valendomi all'uopo della cortese offerta di ricapito fattami dall'ingegnere comm. R.ccio, egregio assessore di questo Municipio, il quale si reca a Milano questa sera stessa.

« Nutro fiducia che codesto onorevole Municipio sarà per gradire il dono, quale attestato dei vincoli di viva simpatia e di fratellanza che uniscono Torino alla nobile Milano, e rinnovo alla S. V. Ill.ma l'espressione dei miei sentimenti di alta stima e di inalterabile devozione.

« Il Sindaco, M. Voli »

## Il vantaggio dei biglietti falsi in Francia

A proposito dei biglietti falsi da 500 franchi, della Banca di Francia, scoperti testè in circolazione, il *Figaro* pubblica un curioso articolo. Rileviamo da esso, tra altro, che quei biglietti non hanno neanche il merito di esser falsificati per bene, che dei biglietti veri da 500 ce ne sono per 269 milioni, e che quelli da 500, falsificati oggi, non avevano mai tentato la cupidigia dei falsari.

Quelli che i falsificatori contraffecero di preferenza sono i biglietti di corso facile, che sono naturalmente in maggioranza nei due miliardi e ottocento milioni che la Banca ha in circolazione.

Il più curioso viene adesso...

« Relativamente alla cifra di due milioni e ottocentomila franchi — prosegue il *Figaro* — il numero dei biglietti falsi è del resto insignificante. Il cassiere principale della Banca ci dichiara che, in media, non ne sequestra per mille franchi l'anno. Vero è che tutti i biglietti falsi non giungono alla Banca; la quale, per esempio non ignora esservi in giro un numero assai rilevante di biglietti falsi da cinquanta fabbricati in Spagna e imitati mirabilmente. In realtà, il male non è grande poiché ogni persona che riceve e spende questi biglietti dà loro realmente il valore che dovrebbe avere. »

Avete capito, signori falsari? Fate pure il vostro mestiere: ma fatelo per bene: « il male non è grande. »

Il *Figaro* soggiunge: « In Spagna pure si fabbricano in quantità pezzi da venti franchi, che si vendono a sei franchi per le strade di Madrid, dove si sente dire ad alta voce (!): — Chi vuole per sei franchi un Luigi francese? »

« Il cassiere della Banca mi domanda un Luigi dall'effigie di Napoleone III, e me ne presenta un altro assolutamente simile. Nella bilancia i due pezzi restano alla stessa altezza. Il suono è quasi simile, tanto da non poter dire quale dei due pezzi abbia il vero suono dell'oro. Il pezzo falso è in platino dorato. Non si capisce se non quando la confrazione abbia logorato le parti estreme e il contorno. »

Noi possiamo aggiungere che, non molto tempo fa, il luogo dove si facevano le falsificazioni a Madrid, era la prigione centrale, o del Saladero.

Quello che non sappiamo spiegare nella narrazione del reporter del *Figaro* è come mai a Madrid, i pezzi da venti franchi non vengano spesi per questa somma, anziché dati « con perdita. »

(Corriere della Sera)

## Congresso dei maestri a Bologna

La Giunta centrale dell'Associazione nazionale fra gli insegnanti primari ha diramato una circolare, che comunica i seguenti temi da discutersi nel Congresso indetto a Bologna per il 30 settembre p. v.:

1. Del sentimento patrio nella scuola primaria;
  2. In qual modo la maestra debba concorrere allo scopo di ottenere una educazione sociale; e quale indirizzo debba avere l'insegnamento elementare nelle scuole femminili;
  3. Sulla convenienza di passare la scuola elementare dai Comuni allo Stato.
- Si discuterà pure lo schema di Statuto della Federazione tra le Società magistrali italiane.
- Nella circolare dicesi che i maestri elementari, dovendo aver fede nel progresso, hanno il dovere di lavorare attivamente, « affinché si compiano i voti di coloro che, o cogli scritti o colle armi, ci hanno dato una patria, politicamente libera e indipendente. »

## La superiorità della nostra flotta

Delle squadre unite a Barcellona, viene prima quella dell'Italia con più di 61,136 tonnellate. Seguono la Francia con 58,725, l'Inghilterra con 47,790, e l'Austria con 28,700.

Come velocità, per confessione stessa dei giornali francesi, la flotta italiana tiene il primato nella velocità: il *Tripoli* ed il *Goito* filano 18 nodi all'ora.

Un giornale francese, il *Petit Marseillais*, ha queste testuali parole: « Les cuirassés italiens *Dandolo* et *Duilio*, ont filé 16 nœuds à l'essai et c'est la flotte italienne qui l'emporterait comme vitesse. »

Le corazzate francesi filano 15 nodi e gli incrociatori raggiungono appena i 18; le corazzate inglesi non superano il 14 nodi e l'incrociatore *Surprise* i 17; le corazzate austro-ungariche hanno una velocità inferiore a 14 nodi ma i loro incrociatori filano 17 nodi e, alla prova, la *Meteora* ha dato 23 nodi.

Anche lo spessore delle corazzate presa a linea d'acqua dice il *Petit Marseillais*, dà un vantaggio alle corazzate italiane sulle corazzate francesi le quali poi precedono le inglesi e le austriache.

## LA POLONIA E LA SANTA SEDE

Al *Journal de Genève* scrivono da Varsavia:

Il clero cattolico e la nobiltà polacca fanno grandi sforzi presso il papa, accoché le trattative intavolate fra Leone XIII e il governo russo per stabilire un *modus vivendi* fra il governo russo e il clero cattolico in Polonia non approdino, e hanno incaricato il cardinale Ledokowsky di presentare le loro obiezioni contro la proposta convenzione.

Le osservazioni dei polacchi non sono restiate senza influenza, giacché le trattative hanno subito una sosta. E' probabile che Leone XIII voglia avere delle informazioni esatte sopra la situazione delle nazionalità nelle antiche provincie polacche, prima di firmare le stipulazioni con cui si stabilirà il confine entro cui il clero cattolico può adoperare la lingua polacca nell'insegnamento del catechismo alla gioventù e nelle predicazioni.

Devo confessarvi che i polacchi sono quasi tutti ostili a un trattato fra lo czar e il papa, credendo essi che una convenzione implicherebbe un pregiudizio irreparabile 1° per la loro nazionalità, e 2° per la Chiesa cattolica romana, poiché i funzionari russi non osserverebbero (all'insaputa dello czar troppo lontano e male informato) che ciò che sarebbe favorevole alla religione ortodossa e alla russificazione della popolazione polacca.

## IL TRATTATO FRANCO-ITALIANO

Scrivono da Parigi:

Continuano le trattative per il trattato di commercio franco-italiano, ma con poca speranza di giungere ad un accordo.

Alcuni ministri, e specialmente il Floquet ed il Lockroy sono favorevoli in massima alle nuove proposte del governo italiano; ma queste sono combattute dai ministri protezionisti quali il Legrand e Goblet. Il Floquet però sembra deciso ad accettarle con qualche modificazione e sostenerle alla Camera appena che le condizioni del ministero si saranno migliorate.

E' certo che oggi il Floquet andrebbe incontro ad uno scacco, se presentasse alla Camera un trattato di commercio sulle basi proposte dal governo italiano.

In questo stato di cose, meglio sarebbe che i due governi, i quali sono senza dubbio animati da sentimenti di conciliazione, concludessero un *modus vivendi* provvisorio, come quello concluso fra la Francia e la Rumania, per attenuare il danno che cagiona ai due paesi un regime doganale assurdo. Perciò non bisogna illudersi: Se Sparta piange, Messene non ride.

Il commercio italiano in Francia è completamente paralizzato e le perdite che subiscono molti nostri connazionali a Parigi, Marsiglia, Lione, Bordeaux, sono enormi.

La colonia commerciale italiana di Parigi si adunerà fra giorni per esprimere i suoi voti.

## IL « MEETING » FRANCO-ITALIANO

La *Gazzetta del Popolo* ha da Marsiglia 19 maggio:

Il signor Filippo Lupis si è finalmente accorto del meschino risultato delle sue innumerevoli pratiche presso i suoi commilitoni del partito repubblicano italiano e francese per ottenere un riavvicinamento fra l'elemento operaio italiano e francese.

Riconosce implicitamente il suo insuccesso in una lettera ch'egli aveva indirizzata al *Petit Provençal*, in seguito ad un articolo erroneo pubblicato da questo foglio relativamente alla riunione preparatoria.

Per edificazione degli egregi lettori e degli onorevoli nostri deputati che sarebbero tentati di venire a Marsiglia per prendersi parte al *meeting* vi trascrivo la lettera che il promotore sig. Lupis ha indirizzato al sopracitato *Petit Provençal*:

« Signor redattore capo del *Petit Provençal* — Nel rendere conto della riunione che ebbe luogo ieri sera, Rue Thiers, 10, il vostro giornale conclude col dire che un gran numero di gruppi, circoli e corporazioni operaie hanno già aderito al *meeting* franco-italiano. Nella mia qualità di convocatore della riunione debbo dirvi che di tutti gli inviti da me lanciati, cinque o sei al più furono quelli cui gli interessati risposero, e fra questi va notato il *Sindacato* dei commessi di Dogana presieduto dal comune amico sig. Milan, il quale diede la sua piena adesione, come la diedero altresì uno o due Circoli. I delegati delle altre associazioni vennero solo per dichiarare che avrebbero continuato sino all'ultimo l'intrapresa caccia all'italiano.

« Gli è perciò inutile aggiungere che questi ultimi furono lungi dal dare la loro adesione.

« Di circa 24 nomi di gruppi ed associazioni che all'ultimo momento vennero lanciati come aderenti al *meeting*, non ve n'era neppure la quinta parte di associazioni regolarmente costituite.

« La maggior parte di essi erano nomi immaginari o di gruppi appartenenti alle idee avanzate (collettivisti ed anarchici), ch'io non m'ero mai sognato di convocare; e se tengo a ben stabilire questi fatti gli è appunto perché tanto in Francia quanto in Italia l'opinione pubblica non possa essere indotta in errore.

« Del resto, dall'insuccesso stesso della riunione emerge chiaramente il pericolo che vi sarebbe in un *meeting* franco-italiano a Marsiglia in questi momenti in cui gli spiriti sono troppo esaltati.

« Vogliate, vi prego, pubblicare la presente nel vostro prossimo numero ed aggradite ecc. ecc.

Firmato: FILIPPO LUPIS.

## BAGNI TERMALI PER I MILITARI

Il ministero ha disposto che nella imminente stagione estiva vengano aperti gli stabilimenti balneari ed abbiano luogo i bagni marini nella data e numero di mute, come appresso.

Stabilimento balneario di Acqui, 5 mute: la 1ª dall'11 al 30 giugno, la 2ª dal 3 al 22 luglio, la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto, la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre, la 5ª dal 7 al 26 settembre.

Stabilimento balneario di Casciana, Comune di Lari (Pisa), 5 mute: la 1ª dall'1 al 20 giugno, la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio, la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto, la 4ª dal 6 al 25 agosto, la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento balneario d'Ischia (ex-villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute: la 1ª dall'1 al 20 giugno, la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio, la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto, la 4ª dal 6 al 25 agosto, la 5ª dal 18 agosto al 16 settembre.

Stabilimento idro-minerale di Recco, 4 mute: la 1ª dall'1 al 30 giugno, la 2ª dal 3 al 22 luglio, la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto, la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 1 muta, dall'1 al 20 giugno.

I bagni marini avranno luogo nei soli militari di truppa dall'1 luglio al 31 agosto in una o due mute di 30 giorni l'una.



## PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 22.

## Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Discutesi il progetto sulla leva militare dei giovani nati nel 1868, e dopo brevi osservazioni approvansi i due articoli del progetto.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'agricoltura e commercio.

Flauti fa osservazioni.

Bonfadini chiede al ministro che presenti la relazione intorno ai risultati ottenuti dai sistemi d'istruzione adottati nelle scuole agrarie governative o sussidiate dallo Stato. Pel modo con cui si recluta il personale insegnante, pel numero grande delle scuole e per tante altre ragioni, prende fondamento il dubbio che all'estensione del nostro insegnamento non corrisponda l'intensità.

Parlano altri relatori facendo raccomandazioni d'interesse locale.

Lucca, relatore, risponde alle diverse osservazioni.

Richiama l'attenzione del ministro sull'esiguità degli assegni ai professori d'agricoltura nelle scuole normali e sul poco profitto che se ne ricava, e sulla convenienza di abolire in quelle scuole tale insegnamento. Eguale richiamo fa per le scuole agrarie: che fin qui non diedero soddisfacenti risultati, desidererebbe una relazione sui risultati dell'insegnamento agrario.

Grimaldi risponde ai preopinanti, assicura che studierà col suo collega dell'istruzione il problema del coordinamento e dell'uniformità dell'indirizzo dell'insegnamento agrario che viene impartito nelle diverse scuole dello Stato.

Dopo osservazioni di altri deputati si approvano i capitoli del bilancio fino al 32.

Palomba raccomanda efficaci misure contro la devastazione delle foreste, e chiede se nel presente bilancio è compresa una somma per il rimboscimento.

Grimaldi dice che tal somma sarà iscritta nel bilancio d'assestamento, e terrà conto della raccomandazione.

Cavalletto osserva che l'opera del rimboscimento a nulla approderà, se non si procederà efficacemente all'infrangimento dei torrenti. Accenna ai bacini dell'Adige e del Brenta.

Il seguito della discussione si rimanda a domani.

Proclamasi il risultato della votazione a scrutinio segreto del progetto relativo alla leva militare sui nati del 1868: favorevoli 181, contrari 27.

Levasi la seduta alle ore 7.

## Una rivista militare a Bologna

In settembre S. M. il Re passerà in rivista a Bologna quarantamila uomini, che prenderanno due campi, uno a Pesaro l'altro a Faenza.

Le truppe s'incontreranno al Rubicone fra Rimini e Cesena.

Il Re passerà la rivista a Bologna.

Così i sovrani andranno a Bologna per la terza volta in quest'anno.

Però la Regina non prenderà parte al viaggio del Re in Romagna.

Lo raggiungerà a Bologna per la rivista.

CRONACA  
Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
22 maggio 1888				23 mag
Barom. ridott. a 10° alt. met.	749.1	747.6	750.0	751.8
Umidità relativa	45	33	56	33
Stato del cielo	misto	misto	cop.	sereno
Acqua cad.	—	—	0.6	—
Vento (direz.)	NE	E	NE	NE
Vento (vel. k.)	6	12	2	14
Term. cent.	23.5	25.7	20.7	17.1
Temperatura massima 27.9				
Temperatura minima 15.8				
Temperatura minima all'aperto 14.0				
Temperatura minima nella notte 10.5				

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma: Ricevuto alle ore 5 pom. del 22 maggio.

In Europa pressione notevolmente elevata sulla latitudine settentrionale, alquanto bassa al centro e al sud della Russia e Mar Nero, leggermente bassa sulla media Italia, Scandinavia 775, Odessa 765, Mosca 754.

In Italia nelle 24 ore barometro discende specialmente al centro ed al sud del continente, temporali con piogge

sull'Italia superiore dove la temperatura è diminuita.

Stamane cielo generalmente sereno al sud, nuvoloso altrove, venti deboli freschi del quarto quadrante a nord e sul versante Adriatico, alte correnti specialmente del terzo quadrante, barometro 759 sul basso Adriatico, 760 sul Tirreno e centro, 761 in Sicilia, 762 a estremo nord. Mare generalmente calmo.

Probabilità: Venti deboli freschi settentrionali in Italia superiore, vari altrove, cielo vario con temporali.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

**Tassa di esercizio e rivendita.** Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Compilata la Matricola Principale dei contribuenti la tassa di esercizio e rivendita 1888 e suppletiva 1887, a termini degli articoli 17 e 22 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la Matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15, decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa, entro quel termine, esaminarla e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i crediti reclami.

I reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filigranata da cent. 60, corredati dai necessari documenti e prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine,

li 21 maggio 1888.

Il Sindaco L. DE PUPPI.

**Lapide ai friulani morti per la Patria.** Riportiamo per intero la lettera (della quale femmo cenno nel giornale di ieri) che il sig. *Giusto Muratti*, presidente della Società dei reduci dalle patrie battaglie ha diretto a diversi cittadini:

*Onorevole Signore,*

Interprete dei voti di tutti i cittadini Friulani, la Società dei reduci dalle patrie battaglie — che ho l'onore di rappresentare — deliberò di perpetuare la memoria di Chi per la Patria diede la vita.

Apposita Commissione da lungo tempo ne stava raccogliendo i preziosi elementi e, mediante la cooperazione di tutti i signori Sindaci del Friuli e quella del già R. Prefetto della Provincia sig. comm. Gaetano Brusi, essa riuscì alla compilazione di un documentato Elenco biografico; sul quale, il Consiglio Comunale, dietro proposta del sig. Senatore comm. G. L. Pecile — allora Sindaco della Città — con unanime voto decretava che luogo degno ne portasse i venerati nomi.

Pervenuta così al termine della prima parte del suo doveroso lavoro, la Società dei reduci mi affida ora l'incarico di provvedere alla più sollecita esecuzione di sì pietoso progetto che, tributando gloria ai prodi caduti, sarà per noi ad un tempo orgoglio, esempio e sprone.

Male riuscirei certamente nel difficile compito senza il concorso di un' eletta schiera di Patriotti dei quali possa fare a fidanza per lumi ed appoggi.

Fra questi figura la Signoria Vostra.

Necessita per primo avvisare a quei modi che più decorosamente e più sollecitamente ci faranno raggiungere il nobile scopo e perciò la S. V. è invitata all'adunanza che si terrà il giorno di lunedì 28 corr. alle ore 3 pom. nella Sala di Scherma (ex locali dei Filippini) gentilmente concessa, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni;
2. Nomina della Rappresentanza;
3. Nomina della Commissione speciale.

Le deliberazioni saranno valide qualsiasi il numero degli intervenuti.

Faccio sicuro calcolo della piena adesione di tutti i Signori che sono invitati a far parte del Comitato ed anche di quella di coloro che, impossibilitati ad intervenire all'indetta adunanza, non ne avessero respinto l'invito.

Colla dovuta osservanza ho l'onore di dichiararmi,

Udine, 22 maggio 1888.

Il Presidente

GIUSTO MURATTI.

**Corse di cavalli.** Nel prossimo mese di agosto avranno luogo le solite corse di cavalli in Piazza del Giardino.

Ecco il programma:

Domenica 12 agosto: *Grande corsa internazionale.* Primo premio L. 1500, secondo premio L. 700.

Mercoledì 15 agosto: *Seconda corsa internazionale.* Primo premio L. 700, secondo premio L. 500, terzo premio L. 300.

Domenica 19 agosto: *Corsa di cavalli italiani.* Primo premio L. 1000, secondo premio L. 600, terzo premio L. 400, quarto premio L. 200.

**Contro un libellista.** Riceviamo la seguente:

Il paese di S. Pietro al Natosone è profondamente indignato delle ingiuste e vergognose accuse che da qualche tempo vengono fatte col mezzo della stampa da pochi malevoli contro il cav. Geminiano dott. Cucavaz, che sotto ogni rapporto viene dalla pubblica opinione rispettato e stimato. Meno male che quegli individui si confessarono *pochini*, avendo così evidentemente dimostrato non solo che il loro numero è assai piccolo, ma fors'anche che essi sono molto da poco.

Più di tutto poi ha eccitato lo sdegno dell'intero paese un foglio stampato alla macchina, che fu diffuso a San Pietro ed altrove, il quale conteneva delle gravi accuse contro lo stesso cav. Cucavaz, fino al punto di sollevare dubbi sul di lui patriottismo.

Sappiamo che l'egregio dott. Cucavaz produsse querela al Procuratore del Re contro il libellista di quello stampato, ed ha fatto benissimo. Chi lo conosce sa che egli avrà il mezzo di riuscire trionfante.

Quando certi individui, mal consigliati, si valgono della libertà della stampa per dar sfogo alle ignominiose loro ire personali prendendo anche a prestito interessi generali per salvare la loro popolarità, è bene che essi sieno scoperti e smascherati per essere dalla pubblica opinione designati quali immeritevoli di stima, di vero patriottismo e di godere delle benefiche nostre istituzioni.

*Un imparziale.*

**Ancora sul medico di Pasi Schiavonesco.** — *Sior* id ci scrive da Pasi Schiavonesco una lunga corrispondenza, nella quale enumera le cause principali che resero poco simpatico il medico.

Ommettiamo tutte le considerazioni del nostro corrispondente, che sono d'indole affatto personale e che non possono essere rese di pubblica ragione. La corrispondenza si chiude con queste parole:

« Ieri l'altro sera si doveva ripetere in proporzioni più considerevoli il chiasso, se il medico stesso fosse partito. Dicono perfino che per far compita la *sdron-denade* abbiano preso le cosiddette *racole* e *racoloni* che sogliono usare in Chiesa nella settimana santa. Alle due ant. di ieri mattina tutti erano pronti ed apparecchiati per condurre in trionfo alla Stazione la cara coppia. Gli scritti satirici di cui vi facevo cenno ieri l'altro non si trovavano più: dicono però che fossero qualche cosa di bello. »

**Gli allievi al loro maestro.**

Gli allievi del corso teorico di stenografia presentarono, con gentile pensiero, al loro maestro sig. Francesco Saverio Malossi, un elegantissimo dono consistente in un servizio da scrivere in bronzo e due candellieri pure in bronzo.

Il dono era accompagnato da una lettera molto lusinghiera per il signor Malossi, firmata da tutti gli allievi.

**Lavori in provincia.** Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha deciso, sulla determinazioni dei contribuenti pel decennio 1886-1895 alle spese per opere idrauliche di 2ª categoria della nostra provincia, che si debba sentire gli interessati ed il Consiglio provinciale in quanto alle spese.

**Scambio per contrabbando.** Il signor C. B. figlio di un distinto negoziante della nostra città, ritornava lunedì all'alba, dopo le due, in carrozzella dalla stazione dove aveva accompagnato un amico.

A Porta Aquileia venne fermato come il solito per la visita e subito lasciato passare.

Il cavallo era appena pochi metri distante dalla porta, in Via Aquileia, quando la carrozzella venne fermata da una guardia daziaria accompagnata da altro impiegato vestito in borghese, che vollero fare una seconda visita.

Il signor C. B. protestò dicendo che la visita l'aveva già subita alla porta. Ma non riuscì a nulla e dovette lasciar fare una rigorosa perquisizione, e ci si riferisce anzi che in tale disgustosa bisogna non vennero usati modi troppo gentili.

Naturalmente non trovarono nulla e dopo compiuta ogni cosa riconobbero il giovane sig. C. B. comprendendo d'aver preso un bel granchio, poiché non era lui il contrabbandiere del quale con molta probabilità aspettavano il passaggio.

Sta bene che le guardie daziarie siano sempre vigili e occeulate, ma procurino di lasciare in pace chi di contrabbando non s'immischia affatto.

**Un fulmine** cadde ieri alle 4.30 pom. circa in borgo Pracehino.

Entrò per il camino della casa n. 113 e spaccò il tubo che congiunge il camino alla cucina economica posta nella cucina dell'appartamento al pianterreno.

Essendo una finestra aperta, il signor fulmine ne uscì liberamente, senz'altri saluti, sperdendosi nella via.

Oltre al tubo rotto caddero molti calcinacci producendo forte rumore, ma nessun danno.

Si trovavano nella cucina tre donne che lavoravano intorno a una macchina da cucire, e un bambino che giuocava, e tutti se la cavarono con molto spavento e null'altro.

**Affittanza colonte.** La Congregazione di Carità di Udine pel Legato Venturini della Porta ha pubblicato avviso d'asta, da tenersi il giorno 30 maggio corr. alle ore 10 ant. nel proprio ufficio sito sotto la Loggia di S. Giovanni, per l'affittanza novennale di alcuni beni divisi in quattro lotti, due a S. Gottardo, uno a Persereano ed uno ai Ronchi di Poperiaccio.

**Teatro Minerva.** Questa sera riposo.

**Arresti.** I vigili urbani procedevano all'arresto di Zometti Giacomo da Orsano, per questua.

**Il Foglio periodico della Regia Prefettura,** n. 100, contiene:

903. Alle 10 ant. del 4 giugno p. v. presso la prefettura di Udine si addi-verrà allo incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del ponte di luce di m. 7 sul Rivo Corgnolizza n. 3 sulla strada nazionale n. 6 tronco secondo da S. Giorgio di Nogaro al confine austro-ungarico verso Visco, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 11550.

905. Fu dichiarato lo smarrimento della quitanza rilasciata dalla tesoreria provinciale di Udine nel 28 gennaio 1886 sotto il n. 511 a favore di Gastolini Vincenzo spacciato all'ingrosso di Gemona.

907. Per 15 giorni consecutivi rimarrà depositato nell'ufficio comunale di Brugnera dal 19 corr. il piano di esecuzione relativo al lavoro di sistemazione del fiume Sentiron parte prima in Tamai, frazione di questo comune.

Il n. 101 contiene:

908. I beni stabili posti nella mappa di Maniago, di proprietà della fallita ditta Osvaldo Rosa di Maniago, furono deliberati a Massaro-Zuccone Giuseppe fu Pietro ed altri. Il termine dell'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del 30 corr.

909. Con prefettizio decreto del 14 corr. venne autorizzata l'occupazione di alcune superfici di terreno necessarie alla costruzione della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro attraverso il territorio censuario di Risano, amministrativo di Pavia di Udine.

910. Giudizio di espropriazione promosso da Corradina Domenico fu G. B. di Caneva, contro Leta Giacomo fu Antonio di Priera. Nel 19 luglio p. v. alle 10 ant. all'udienza pubblica civile innanzi al tribunale di Tolmezzo avrà luogo l'incanto di stabili pel prezzo di lire 56 offerto dall'esecutante.

911. Ponte Giuditta fu Vincenzo vedova Rigutto e Ponte Maria fu Antonio di Maniago dichiararono di accettare col beneficio d'inventario l'eredità lasciata da Gio. Salvini fu Pietro di Vivaro (Maniago).

912. L'esattore del consorzio di Latisana fa pubblicamente noto che alle 10 ant. del 18 giugno p. v. si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte per debito d'imposte verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

913. Giudizio di espropriazione promosso da Quaglia Giacomo fu G. B. di Priola, contro De Mattia Anna ed altri. Nel 28 giugno p. v. in udienza pubblica civile alle 10 ant. innanzi al tribunale di Tolmezzo avrà luogo l'incanto di stabili in tre lotti sul prezzo offerto dall'esecutante di lire 40 per cadauno.

914. Avanti il tribunale di Pordenone all'udienza del 24 luglio p. v. ore 10 ant. ad istanza di Rizzotti Vittorio e Giuseppe fu Pietro di Basaldella, in odio a Tomasini Furia Margherita fu Ambrogio di Vivaro seguirà l'incanto di beni siti in comune censuario di Vivaro.

915. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla immediata occupazione di fondi a sede del canale detto di Biauzzo nel comune di Codroipo mappa di Codroipo con Biauzzo.

917. Avanti la pretura di Tolmezzo l'uscire Capellaro richiesto da Raner Anna di Mauthen ha citato Gaspari Agostino fu Biaggio di Bakeck a comparire avanti di detta pretura per l'udienza 25 giugno p. v. ore 9 ant. per sentirsi condannare al pagamento di lire 341.75, interessi e spese.

918. Tramontin G. B. fu Antonio di Pinzano al Tagliamento ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario la eredità abbandonata dalla di lui madre Scatton Santa. (Spilimbergo)

N. 2043

## Deputazione prov. del Friuli

Avviso d'asta ad unico incanto

Con la deliberazione deputativa in data 14 maggio a. c. N. 2042 venne statuito di procedere all'appalto della manutenzione durante il quinquennio 1888-1892 della strada provinciale detta di Cividale che da porta Pracehino di Udine per Remanzacco mette a Cividale.

L'appalto seguirà sulla base dell'importo di annue lire 3006.18 concretato nel Progetto redatto dall'ufficio tecnico provinciale ed approvato dalla Deputazione provinciale.

Ciò premesso, la Deputazione provinciale modesima

*rende noto*

a coloro che intendessero aspirare alla suddetta impresa che l'asta avrà luogo a termini dell'art. 87 lettera a del vigente Regolamento di contabilità generale dello Stato, e che perciò ogni concorrente dovrà presentare all'asta o fare pervenire all'ufficio deputativo in ischide snggellate la propria offerta in iscritto entro il termine fissato che scade alle ore 12 meridiane del giorno di lunedì 4 giugno p. v., con l'avvertenza che l'asta avrà luogo ad *unico incanto*.

Le offerte da presentarsi come sopra saranno accompagnate da ricevuta rilasciata dalla Ragioneria provinciale provante il fatto deposito di lire 300 e ciò a garanzia dell'offerta stessa.

Vi sarà pure annesso un certificato di idoneità a concorrere alle aste per lavori pubblici, rilasciato dall'Ingegnere Capo Governativo o dall'Ufficio Tecnico Provinciale, oppure da un Ingegnere civile con vidimazione dell'Ingegnere Capo Provinciale, il quale certificato porterà la data non anteriore a sei mesi.

L'appalto sarà definitivamente aggiudicato seduta stante a favore del migliore offerente.

Il deliberatario all'atto della stipulazione del contratto dovrà prestare una cauzione equivalente ad un quinto dell'importo deliberato, la quale non sarà altrimenti accettata che in valuta legale o in cedole del debito pubblico dello Stato al valore di Borsa rilevato dal listino ufficiale del giorno precedente.

Il deliberatario stesso dovrà dichiarare il luogo di suo domicilio in Udine.

Le condizioni d'appalto sono fin d'ora ostensibili presso la Segreteria della Deputazione provinciale nelle ore d'ufficio.

Tutte le spese per bolli, tasse, copie inerenti all'appalto, contratto ed atti successivi, compresa l'inserzione degli avvisi nei giornali cittadini e nel foglio annunzi staranno a carico dell'assuntore.

Udine, 21 maggio 1888.

Il Prefetto Presidente

RITO

Il Deputato Milanese

Il Segretario interinale

G. di Caporiacco

**Pubblicazioni.** E' uscito l'*Araldo*, noto almanacco nobiliare del napoletano. Raccoglie per ordine alfabetico tutte le famiglie più cospicue per nobiltà dell'Italia meridionale, con tutte le variazioni ultimamente avvenute. Questo lavoro diligente e completo si pubblica da 11 anni dall'editore Enrico Detken di Napoli.

La parte tipografica è accurata, e la legatura, in tela con fregi in oro, aggiunge eleganza a questo libro, che gode incontestata reputazione presso la aristocrazia italiana.

Dello stesso editore Detken notiamo due altri libri ora usciti: le *Pazzie transitorie*, del prof. Venturi e l'*Ambiente sensorio psichico*, del Fazio.

Il Venturi sostiene l'ammissione delle pazzie transitorie in opposizione alle idee che su tale questione ha espresse il Lombroso. Il suo studio critico, clinico e medico legale si propone di chiarire i modi in cui si manifesta la epilessia come pazzia transitoria, da quali e quanti momenti sia condotta a palesarsi e da quale centro nervoso tragga origine.

Le conclusioni a cui viene il Venturi, sono suffragate da moltissimi fatti, che certo devono riuscire di speciale interesse ai medici e ai giurisperiti.

L'Ambiente sensorio psichico, del Fazio, viene a completare l'ultima pubblicazione del noto Trattato d'Igiene, dello stesso autore. Esso porta un materiale essenzialmente nuovo sul difficile argomento, e la varietà e l'ampiezza con cui il Fazio lo sviluppa, chiama l'interesse di quanti studiano i rapporti fra la biologia e la sociologia; vale a dire dei medici, dei sociologi e degli statisti, nei riguardi della terapia e dell'educazione.

Fra i capitoli più interessanti notiamo: i suicidi, i crimini, il nervosismo del secolo XIX, i manicomi e gli educandi, il lavoro eccessivo intellettuale nei giovanetti, ed altri.



**Effetti dell'ubriachezza.**

Certo Valeschis Antonio d'anni 38, sud-dito austriaco e lavorante alla ferreria, ritornò iersera alle 7.15 circa alla propria abitazione in Via del Paradiso, completamente ubriaco.

Appena giunto a casa trovò da liti-gare colla propria moglie che è nativa di Planina, e le diede anche delle per-cosse.

La moglie, che è incinta, cadde sve-puta e fu presa da forti convulsioni.

Venne subito chiamato il medico dott. Rinaldi che constatò trattarsi di cosa di poca entità.

Il Valeschis venne arrestato perchè recidivo in tale materia, ma poi lo si mise in libertà.

Questo fatto ha dato luogo alla di-ceria di alcune donniciuole che nar-ravano che in borgo Grazzano un ma-rito aveva ammazzato la moglie con 7 coltellate!!!!

**Il dott. William N. Rogers** Chi-rurgo Dentista di Londra, Casa principale a Venezia, Calle Valaresa n. 1329.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturatore di denti; segue ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine oggi e domani al 1° piano dell'Albergo d'Italia.

## LA TETTOIA della Stazione di Udine

È sempre in ritardo, malgrado che sia domandata costantemente da anni pa-recchi anche dalle nostre rappresentanze e dalla stampa, mentre altre stazioni di minore importanza della nostra ebbero questo ed altro.

Alla nostra stazione vanno adesso oltre la linea Venezia-Trieste, l'altra che passa l'Alpi alla Pontebba, quella di Ci-vidale e frappoco verrà l'altra di Venezia-Portogruaro-San Giorgio-Palmanova. Verranno adunque foresteri da tutte le parti ed a tutte le ore. Ma più di tutto importa notare, che quelli che vengono da oltre il confine devono scendere anche per far rivedere i loro bagagli, e che devono assoggettarsi ad essere bagnati dalla pioggia per mancanza di una tettoia.

La stazione di Udine, che è molto importante anche per la sua posizione di confine tra due grandi Stati, è con-siderata come se fosse quella di un villaggio. Ad ogni domanda che si fa per questa tettoia si risponde: Que-st'anno non si può. Ciò non significa già che la si farà l'anno prossimo, per-chè alle nuove domande si risponde allo stesso modo per un seguito di anni.

Piuttosto si calcola, e non senza ra-gione, che i petenti, dopo avere inutil-mente per molti anni ripetuto le stesse domande, stanchi del brutto giuoco le smettano.

E così accade anche; ma i forasteri quando piove e si devono bagnare ri-petono in loro lingue tutti la traduzione del *foi ti trai* friulano all'indirizzo di quelli che li vogliono a quel modo ba-gnati.

C'è di più, che i non pochi giornali udinesi hanno stabilito di unirsi in con-gresso tra loro e di mettere tutti i giorni nell'una o nell'altra parte del giornale presso a poco questo punto interrogativo: *Quando si farà la tet-toia della stazione di Udine?* Così essi sperano che, seccando tutti, cesseranno una volta di essere seccati essi mede-simi. Quando poi si avrà la tettoia si farà un banchetto ed i brindisi che in tale occasione si faranno saranno stam-pati in un numero unico e mandati alla posterità. Per questo però ci vuole del tempo; ed intanto raccoman-diamo di piantare delle viti, che pos-sano dare del buon vino per quel banchetto, provando anche con questo che vino non è acqua.

## AMENITA' ETIMOLOGICHE

### Pandoli e baicoli.

Pandoli e baicoli! Dove diamine i fabbricatori di dolciumi sono andati a pescare quei due vocaboli per indicare certe specie di paste? Son dessi un mero frutto del caso, od hanno una ragione di essere? Questo è il problema! Tuttavia riflettendo che la massima parte dei prodotti manifatturati portano nomi che hanno qualche relazione col processo di fabbricazione, mentre la massima parte dei prodotti naturali sono indicati con nomi loro applicati senza altro criterio che quello di distinguergli l'uno dall'altro, si viene con molta probabilità a concludere, che i *pandoli* ed i *baicoli* sono così chiamati per qualche ragione.

Infatti, se il nome dei primi si scinde così: *pan-d-oli*, ottienisi una dicitura prettamente lombarda che significa *pane*

d'olio. Ora se con lieve transizione pas-siamo da dialetto lombardo al veneto, troveremo *pan-de-ogio* o *pan-d'-ojo*, che agevolmente si trasformano in *pandolo*. Si può dunque ammettere che la pasta dolce così chiamata in origine fosse un pane d'olio il quale conservò l'antico appellativo, quantunque se ne modifi-casse la ricetta.

In quanto ai baicoli, l'origine del loro nome è molto più facile a scop-rirsi. Baicolo viene certamente da *pa-niculum*, piccolo pane; e che ciò sia esatto lo dimostra la forma stessa del dolce, sottilissimo e ridotto ai minimi termini.

Pastiss.

## Il patriarcato dei soldati

Il patriarca dei soldati, scrive il *Fanfulla*, era fino a tre mesi fa l'im-peratore Guglielmo, con ottant'anni di milizia compiuti.

Morto quel Nestore cesareo, il pa-triarcato militare passò in Russia, nella persona del conte Rojewasky, generale di cavalleria, carissimo allo Czar, che ne teneva in gran conto i consigli.

Il Rojewasky era entrato nell'eser-cito il 1820: sessant'anni di spada.

Egli è morto giorni sono a Pietro-burgo. Pace al veterano!

Si tratta ora di sapere in quale e-sercito e in qual soldato passerà il pa-triarcato militare.

Ci dev'essere a Venezia un contram-miraglio Zambelli, entrato cadetto nella marina del Regno italiano.

Potrebbe essere che il patriarcato mi-litare tocasse a lui, ad un italiano di due regni d'Italia, separati, necrologica-mente fra di loro da un intervallo di mezzo secolo.

## VITA PARIGINA

Si ha da Parigi 20:

Iersera Enrico Cernuschi ha dato nel suo *hotel* un gran ballo in costume cinese e in giapponese.

Certamente è riuscita la festa più splendida che abbia avuto luogo da vent'anni a questa parte a Parigi. L'*hotel* era tutto illuminato a luce e-letrica, e gli intervenuti indossavano, la maggior parte, ricchissimi ed origina-llissimi costumi cinesi o giapponesi, ed alcuni la giubba rossa.

Nella galleria superiore che gira at-torno allo scalone avevano preso posto una quantità di dame per presenziare gli arrivi: sembrava un vero quadro di-pinto da Paolo Veronese.

A varie *entrées* si è applaudito come a teatro, fra cui a quella delle figlie di Carolus Duran, una in un palanchino, l'altra in un leggiere *dizjozusha* ti-rato da un corridore giapponese.

Applaudita l'entrata della splendidis-sima Mme Bernadaky vestita in costume d'imperatrice russa, e poi quella della Mme Gauterau in costume da Diana audacemente scollata.

Applaudita anche l'attrice Mme Pa-sca vestita da regina asiatica: Guy de Maupassant camuffato da negro, reg-gevale il lungo strascico.

Fra gli intervenuti notavansi una gran quantità di *saimios*, di letterati cinesi di guerrieri annamiti, di tou-chinesi, giapponesi, ecc. ecc.

La famosa sala Bouda era contor-nata da una collezione di inestimabili bronzi e coperta dall'alto in basso da variopinti mazzi di fiori.

Lo spettacolo della folla multicolore che si aggirava in questa sala è inde-scrivibile.

Mentre la musica suonava adatti mo-tivi orientali, anche qui molte signore e signori ammiravano dall'alto della celebre galleria in legno scolpito — come prima sullo scalone — lo spet-tacolo della folla sottostante.

Mai quadro più fantastico ebbe più fantastica cornice.

La festa si chiuse con una gran cena riuscita pure molto pittoresca, la quale durò fino all'alba.

## TELEGRAMMI

### La flotta italiana a Trieste

Roma 22. Il giornale *l'Esercito* con ferma che la squadra italiana visiterà il porto di Trieste; quindi insieme alla squadra austriaca visiterà i porti di Pola, Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro.

### A Barcellona

Barcellona 22. Il Duca di Genova in-vitò oggi la Reggente a colazione a bordo del *Vesuvio* ed offrirà stasera a bordo del *Vesuvio* un banchetto all'am-basciata di Francia e agli ufficiali della squadra francese.

La Regina visiterà Tarragona e Ge-rona.

### L'Imperatore del Brasile

Milano 22. L'Imperatore del Brasile stamane fu sorpreso, dopo 12 giorni, da un nuovo accesso di paralisi bul-bare. I medici Semmla, De Giovanni e Mota Majò giudicarono lo stato gra-vissimo. L'Imperatore si somministrò i Sacramenti; si ripigliò la cura del-l'iniezione colla caffeina ed etere, la respirazione d'ossigeno e quanto altro si può praticare. Dopo un'ora sembrò alquanto migliorato. I medici conside-rano questo secondo attacco molto più grave del primo.

Milano 22. Il miglioramento del-l'Imperatore del Brasile da stamane è progressivo. Dopo sei iniezioni di caf-feina, una ogni ora, ciascuna di venti centigrammi, le funzioni del cuore ri-pressero vigore.

Lo stato normale è pienamente ri-tornato come ieri. I medici sono ancora molto riservati.

Trattasi sempre di attacchi in rap-porto alle alterazioni diabetiche e alla alterata nutrizione vasale.

### L'Imperatore di Germania

Berlino 21. L'Imperatore nel pome-riggio passeggiò in vettura nel parco zoologico. Passò una bellissima giornata. Il polso è più regolare dopo il giorno dell'operazione.

Berlino 22. Il bollettino dell'Impera-tore dice che si hanno fatti nei giorni scorsi soddisfacentissimi progressi.

Le espettorazioni e la tosse sono mo-derate; la febbre è cessata.

L'Imperatore resta molto all'aperto. Fa giornalmente una passeggiata in carrozza.

### La vaporiera a Salonicco

Salonicco 22. All'inaugurazione della ferrovia presso Wranja assistettero un aiutante del sultano e parecchi perso-naggi ufficiali turchi.

Quando il ministro serbo e il pascià turco batterono i colpi di martello per inchiodare le rotaie che uniscono i con-fini turco-serbi, i presenti compresero la solennità del momento.

I rappresentanti turchi santificarono l'avvenimento. I soldati scannarono 4 montoni, l'*ulema* ne sparse il sangue sulle rotaie e pronunziò la preghiera di benedizione dichiarando che il sa-crificio degli animali consacrava la giornata festiva.

Tale momento offriva un'impronta caratteristica.

Signore parigine ragguardevoli, *bou-lvardiers* eleganti e donne velate oc-cupavano il treno, il quale arrivato a Salonicco presentava uno spettacolo pit-torresco unico nel suo genere.

All'arrivo del treno inaugurale assi-steva l'intera popolazione di Salonicco.

## MERCATI DI UDINE

### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 19. **Grani.** Martedì, la solita fiacchezza. Di circa 200 ett. di cereali ebbero smercio 156 quasi tutto granone.

**Giovedì**, coprono la piazza circa 200 ett. di grani, 186 ne andarono venduti, dei quali 180 di granoturco.

**Sabbato**, mercato debolissimo. Si contarono appena 220 ett. di cereali, quasi tutto grano-turco. Smerciati circa 213.

**Ribassarono:** il granoturco cent. 20, la se-gala 19.

### PREZZI MINIMI E MASSIMI.

**Martedì.** Frumento da 16.25 a —, grano-turco da 11.50 a 11.80, segala da 12.50 a 12.75, orzo brillato da 19.99 a —.

**Giovedì.** Frumento da 17. — a —, grano-turco da 11.25 a 12. —, segala da 12.50 a —.

**Foraggi e combustibili.** Poca roba e poche richieste.

### Foglia di gelso.

Giorno 13 con bacchetta al quint. L. 4. —

Giorno 13 senza bac. al kilo cent. 9, 14, 16, 20  
 » 14 » » » 12, 15, 18  
 » 15 » » » 10, 14, 19  
 » 16 » » » 8, 12, 17, 21  
 » 17 » » » 7, 15, 18  
 » 18 » » » 5, 9, 12  
 » 19 » » » 7, 8, 9, 10, 14

### Mercato dei lanuti e dei suini.

17. V'erano approssimativamente: 80 ca-strati, 60 arieti, 75 pecore, 50 agnelli.

Andarono venduti:

20 castrati d'allevamento a prezzi di merito 60 per macello da cent. 82 a 87 il chil. a p. m.; 35 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 25 per macello da cent. 75 a 77 il chil. a p. m.; 30 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 25 per macello da cent. 60 a 62 il chil. a p. m.; 15 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 35 per macello da cent. 68 a 72 il chil. a p. m.

Sempre domande attivissime, perciò i prezzi si mantennero fermi. Quasi tutte le bestie da macello furono acquistate da forestieri: con as-porto immediato sulla ferrovia.

225 suini d'allevamento, con una vendita di 180 a prezzi stazionari.

CARNE DI MANZO			
1. <sup>a</sup> qualità, taglio primo	al chil.	Lire	1.90
» » » secondo	» » »	» » »	1.50
» » » terzo	» » »	» » »	1.40
» » » quarto	» » »	» » »	1.20
2. <sup>a</sup> qualità, taglio primo	» » »	» » »	1.50
» » » secondo	» » »	» » »	1.30
» » » terzo	» » »	» » »	1.20
» » » quarto	» » »	» » »	1.10
» » » quinto	» » »	» » »	1.00
» » » sesto	» » »	» » »	0.80

CARNE DI VITELLO			
Quarti davanti	al chil.	Lire	1.20
» » » »	» » »	» » »	1.00
» » » »	» » »	» » »	0.80
» » » »	» » »	» » »	0.60
Quarti di dietro	» » »	» » »	1.80
» » » »	» » »	» » »	1.40

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 22 maggio  
 R. L. 1 gennaio 98.20 / Londra 3 m. s. v. 25.28  
 » 1 luglio 96.03 / Francese a vista 100.50

Valute  
 Pezzi da 20 franchi da — a —  
 Banconote Austriache da 200.18 a 200.58  
 Fiorini Austriaci d'argento da — a —

FIRENZE 22 maggio  
 Nap. d'oro — / A. F. M. —  
 Londra 25.26 / Banca T. —  
 Francese 100.47 1/2 / Credito I. M. 989.50  
 Az. M. 804.50 / Rendita Ital. 97.25 1/2

BERLINO 22 maggio  
 Berlino 139.50 / Lombarda —  
 Austriache 94.25 / Italiane 96.25

LONDRA 21 maggio  
 Inglese 99 1/8 / Spagnuolo —  
 Italiano 96 1/8 / Turco —

## Particolari

VIENNA 23 maggio  
 Rendita Austriaca (carta) 78.90  
 Idem (arg.) 80.40  
 Idem (oro) 110. —  
 Londra 12.60 / Nap. 10.03 —

MILANO 23 maggio  
 Rendita Italiana 97.32 — Serali 97.27 1/2

PARIGI 23 maggio  
 Chiusura Rendita Italiana 96.42  
 Marchi l'uno 125.50.

P. VALUSSI, Direttore.  
 G. B. DORETTI, editore.  
 OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile.

Per la ventura settimanale sarà stabilita la data della estrazione della

**LOTTERIA NAZIONALE**

Telegrafica di Bologna

autorizzata con R. dec. 2 dicem. 1887

**OGNI NUMERO LIRE UNA**

I biglietti non hanno serie ma il solo numero e si vendono da tutti i cambia-valute, Banche Popolari, Esattorie Era-riali, Uffici Postali, Banche Lotto, ecc.

In UDINE presso Romano e Baldini cambiavalute in Piazza V. E.

## Per i viticoltori

Il sottoscritto, domiciliato in Torre di Pordenone, fabbrica **Calce cau-stica** scevra di materie eterogenee, e la vende a prezzo modicissimo.

Tiene deposito di una miscela, com-posta con detta calce e 20% di cenere che si vende a **L. 5 al quintale**.

L'azione di codesto economico rimedio distrugge gli insetti, la peronospora e le altre malattie della vite.

Le esperienze fatte vennero comuni-cate al R. Ministero d'Agricoltura, ag-giungendovi pure gli splendidi risultati ottenuti sulle viti, che si conservarono rigogliose e promettenti.

Lo spolverizzamento s'incomincia dal 10 al 15 di maggio e lo si ripete in seguito secondo il bisogno.

Tanto in omaggio alla verità.

Pietro Da Ru.

## AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

DI  
**LUIGI GROSSI**  
 13, Mercatovecchio, Udine

Grande assor-timento di oro-logi di tutte le qualità, garan-titi per un anno, ed a prezzi ec-cezionalmente bassi.

Svegli da Lire 5 in più

Assortimento catene d'oro, d'argento e di metallo.

**UN CONTABILE**

sarebbe disponibile alcune ore della sera, Dirigersi a questo giornale.

## RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI  
 Istituita il 9 maggio 1838

Capitale versato L. 4.000.000

Annunzia di avere attivato anche pel corrente anno le assicurazioni a premio fisso contro i danni

## DELLA GRANDINE

Le Polizze e Tariffe sono ostensibili presso le Agenzie principali che col 1° di aprile sono abilitate ad accettare le assicurazioni.

La Compagnia assicura anche

CONTRO I DANNI DEGL' INCENDII e dello scoppio del gaz

le Case, i Negozi, le Derrate, le Mar-canzie, gli Utensili, le Macchine, le Of-ficine, gli Stabilimenti industriali ed ogni loro prodotto, ecc. Essa presta eziandio la sua garanzia per le merci in trasporto su ferrovie, strade comuni, fiumi, laghi, contro qualsiasi accidente o sinistro del viaggio; oltre a quello d'incendio; ed esercita inoltre le assi-curazioni a premio fisso

## SULLA VITA DELL' UOMO

e per le

## RENDITE VITALIZIE

Infine l'Agenzia Generale di Venezia assume le assicurazioni marittime.

Per ogni desiderabile schiarimento e per avere gratis tutti gli stampati oc-correnti a formulare contratti, per qualsiasi ramo di assicurazioni dirigersi in Udine al sig. CARLO ing. BRAIDA rappresentante la Compagnia con ufficio in Via Daniele Manin n. 21, ed in Pro-vincia presso le singole Agenzie Di-strettuali.

Venezia 1 aprile 1888.

## PER L'AGENZIA GENERALE

I Rappresentanti Il Segretario  
 Jacob Levi e figli Giuseppe ing. Calzavara

## LA DITTA

## MADDALENA COCCOLO di Udine

vende anche quest'anno il **ZOLFO ROMAGNA** doppio raffinato e di accuratissima molitura, a mite prezzo da convenirsi.

Il favore che incontrò già da lunghi anni presso i più esperti agricoltori il **Zolfo** puro posto in vendita dalla Ditta suddetta, ripromette anche per questa campagna soddisfacente ricor-renza.

## PER BACCHI

## GIORNALI DA VENDERE

grandezze: 82 x 117, 58 x 82, 53 x 76  
 prezzi convenientissimi.  
 Presso la tipografia G. B. Doretti.

## Assistenza per ammalati

Quelli che avessero bisogno di una donna per assistere ammalati tanto bor-ghesi che militari e di qualunque con-dizione, possono rivolgersi in Via Ca-stellana n. 11 che avranno un servizio inappuntabile.

## PRIMO APPARTAMENTO d'affittare

sull'angolo della Via dei Teatri, n. 8.  
 Rivolgersi alla Tipografia G. B. Doretti.

Acqua Ferruginosa  
 di  
**CELENTINO**  
 VALLE PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino e Parma.

Ricca di ferro e di acido car-bonico riesce molto digeribile e gradita al gusto. E' sempre pre-ferta dai medici per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, infiammazioni intes-tinali, nell'anemia, nella clorosi.

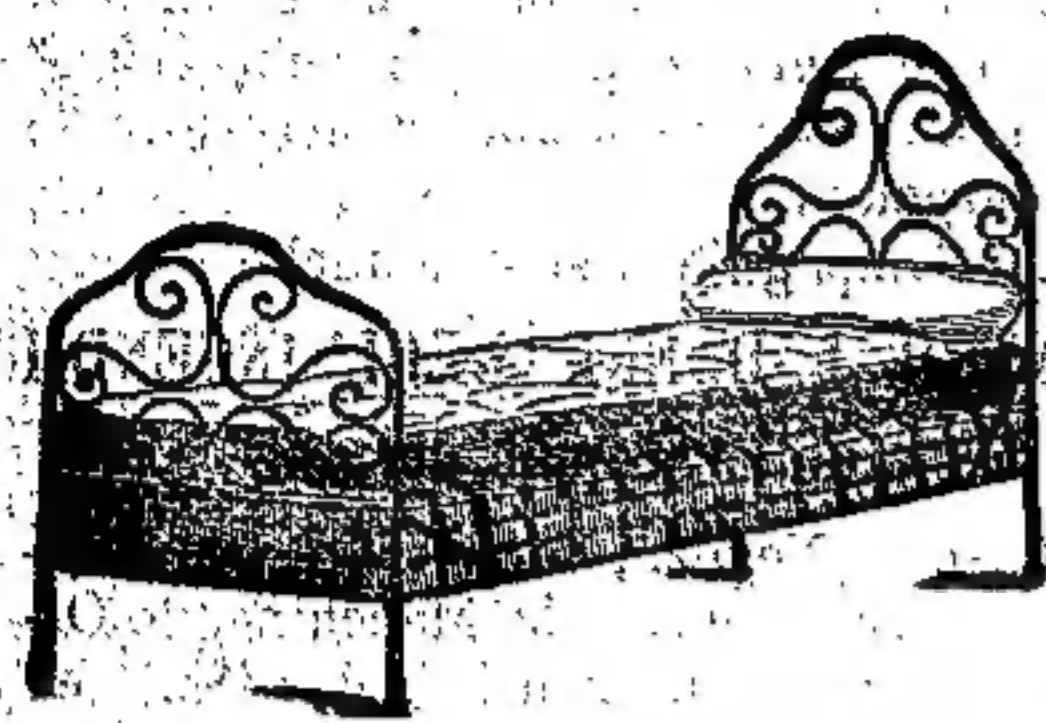
Direzione in BRESCIA E. MAZ-ZOLENI, e deposito in UDINE presso la farmacia De Can-dido Domenico.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## Quattordici anni

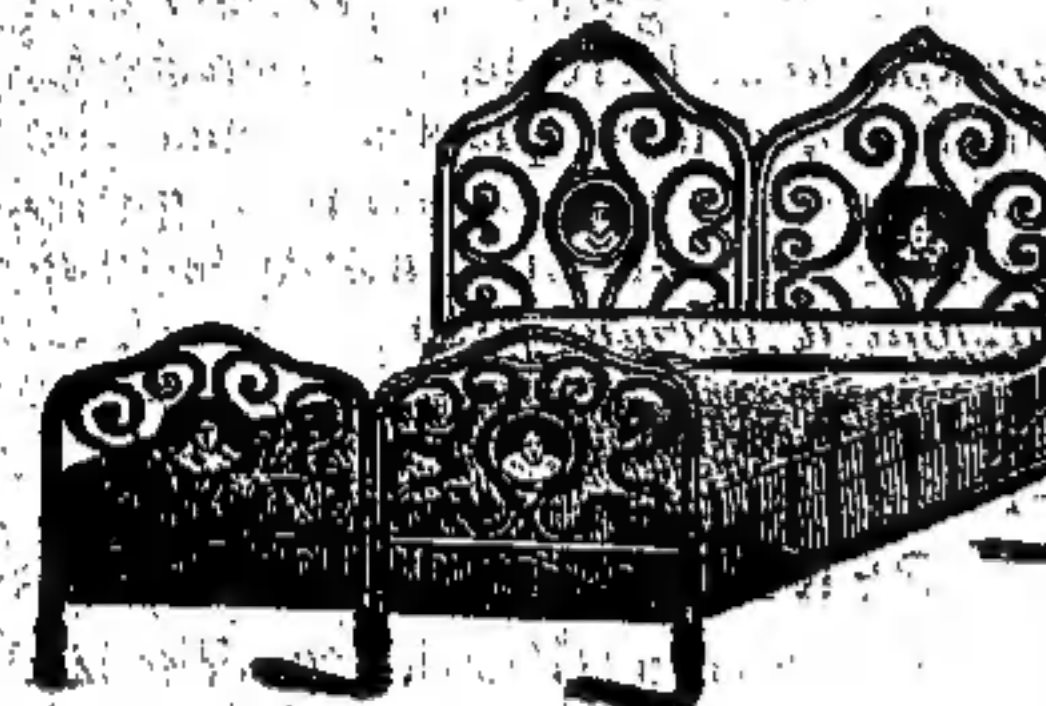
di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione. Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finezza di lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non temono alcuna concorrenza.



(N. 1)

### Il Preferibile.

Letto raccomandabile per la modicità del prezzo. Solo fusto lire 15.50. Con elastico a 20 molle lire 26.50. Con materasso e guanciaie di crine vegetale lire 38.50 della larghezza di metri 0.90 per metri 2 di lunghezza.



(N. 2)

### L'economico

Letto di Privilegio  
R. MANGONI.

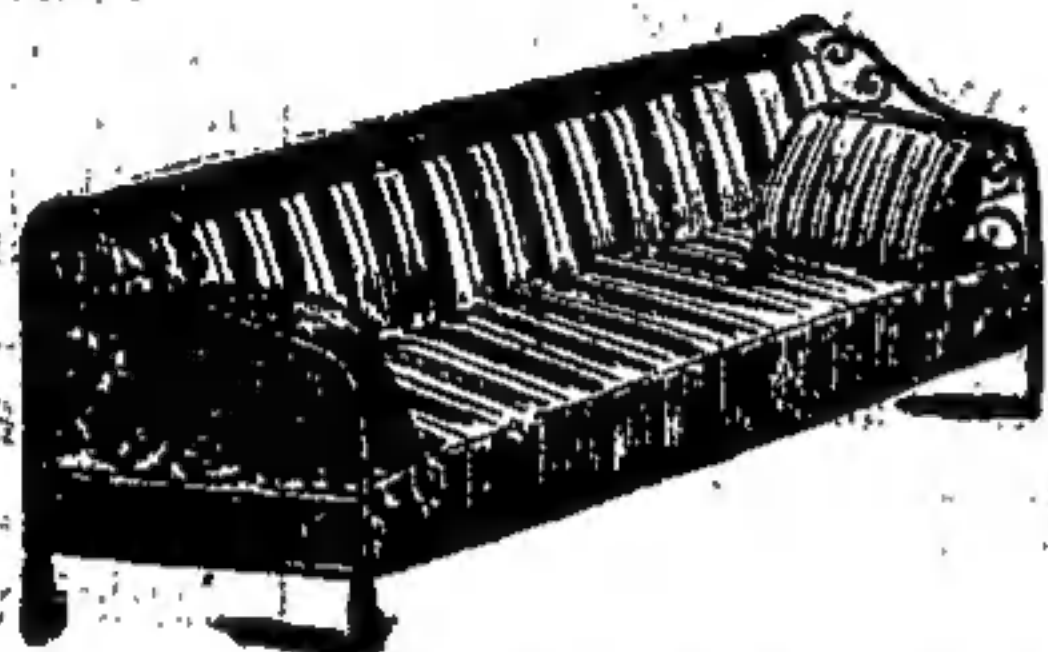
Se ne smerciano in breve parecchie migliaia; molto più che la mia Casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. È il vero letto matrimoniale di minore spesa perché

è costruito tutto in un pezzo solo, mentre all'occhio ne figurano due. — Solo fusto lire 45. — Con elastico lire 75. — Con elastico, materasso e due guanciaie lire 95. Della larghezza di metri 1.50 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)

### La Confortabile.

Le migliaia che se ne vendono nel Regno ed all'Estero provano incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poichè di giorno serve come ottomana, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0.85 per metri 1.95 di lunghezza. Prezzo tutta completa lire 50.



Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 % dell'importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la Stazione a cui desiderano di speditarla. — **Imballaggio accuratissimo fatto gratis.**

### Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di **ROMEO MANGONI**, Corso S. Celso N. 9, MILANO.

ANTICA  
FONTE

## PEJO

AQUA  
FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881,  
e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita a di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressi Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

63

Il Direttore C. Borghetti

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ora 1.43 ant.	ore 7.20 ant.	ora 4.30 ant.	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	» 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 10.29 »	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	» 5.20 »	» 3.15 pom.	» 6.19 »
» 5.11 »	» 7.35 »	» 3.45 »	» 8.05 »
» 8.30 »	» 11.35 »	» 9. — »	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ora 5.50 ant.	ora 6.45 ant.	ora 3.30 ant.	ora 4.10 ant.
» 7.44 »	» 8.42 »	» 2.34 pom.	» 4.56 pom.
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 5. — »	» 7.35 »
» 4.20 pom.	» 7.25 »	» 6.35 »	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ora 2.50 ant.	ora 7.37 ant.	ora 7. — ant.	ora 10. — ant.
» 7.54 »	» 11.21 »	» 9.10 »	» 12.30 pom.
» 11. — »	» 8.10 pom.	» 4.50 pom.	» 3.18 »
» 3.50 pom.	» 7.35 »	» 9. — »	» 1.11 ant.
» 6.31 »	» 9.52 »	» 9. — »	» 1.11 ant.

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.27 pom. (misto)

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ora 7.47 ant.	ora 8.15 ant.	ora 7. — ant.	ora 7.32 ant.
» 10.20 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
» 1.30 pom.	» 2.02 pom.	» 12.15 pom.	» 12.37 pom.
» 4. — »	» 4.32 »	» 3. — »	» 3.32 »
» 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

## Vernice istantanea per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine a cent. 60 alla bottiglia.

**Non più dolore di denti,**  
e non più denti rilassati, infiammazioni, postume, gengive sanguinanti.  
Si conservano e si puliscono i denti, si allontana l'alito viziato, coll'uso continuato della vera

## ACQUA ANATERIVA

DEL  
**D. POPP**  
I. R. DENTISTA DI CORTÉ IN VIENNA  
preferibile a tutte le altre acque dentifriche come solo preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, e che insieme colla

Pasta e la polvere odontalgica del D. POPP mantiene sempre i denti belli e sani.

## PIOMBO ODONTALGICO

del D. POPP  
Sapone di erbe mediche aromatiche del D. POPP contro ogni sorta di eruzioni della pelle; esso è anche utilissimo per bagno.

Sapone di olio di Girsale  
Sapone imperiale « Venere »  
del D. POPP

finissimi saponi da toilette, migliori rimedi per l'abbellimento.

Si diffondono le imitazioni che secondo l'analisi fatta contengono delle materie nocive alla salute, che rovinano i denti.

### DEPOSITO

UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami-Filippuzzi, Cornelli, Bosero, Alessi, Comessatti, nel magazzino di Augusto Verza, e alla drogheria F. Minisini.

Si deve domandare sempre solamente veri prodotti del D. POPP.



Chi vuole conservarsi sano faccia uso delle vere

## PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgativo-antemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonché le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutaria efficacia. Queste Pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nei casi di disturbi e smorroidali, stitichezza, abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco; rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come purgative del sangue ricostituendone la sua crisi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomi morbos, gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, né per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

### Dose e metodo di cura.

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a quattro Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

### AVVERTENZE.

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse. Trovansi in tutte le principali Farmacie. — In UDINE alla farmacia **Filippuzzi-Girolami**.

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori RIZZI

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero **ANTONIO LONGOCCA, S. Salvatore, Venezia**, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, ne rinforza il bulbo, li fa crescere,

li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzioni **Lire Tre.**

## CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare; come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio **Lire 3.50.**

### ACQUA CELESTE AFRICA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa **lire 4.**

### TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi; come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola **lire 4.**

Si vende in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, da Nicolò Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Tardivelo Candido, chiuagliere. — Belluno, Agostino Tonegutti, negoziante.

## PILLOLE

RICOSTITUENTI E RIGENERATRICI

del dott. Cav. J. B. v. WIMENA

Sostanze esotiche ricche di proprietà toniche e riparatrici formano la base di queste Pillole, superiori a tutte le altre preparazioni stimolanti, le quali per lo più sono essenzialmente composte di materie irritanti.

Efficacissime alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in special modo alle persone che hanno compromesso la loro salute con eccessi di piacere, astiezioni segrete, contro polluzioni notturne, impotenza anche nell'età avanzata.

Lire 5 alla scatola con istruzione per il modo di servirsi. — Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

## ACQUA SALLÈS

## ACQUA SALLÈS

Non più Capelli Bianchi!

Con quest'Acqua meravigliosa progressiva od istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

Risultato garantito da più di 30 ANNI di successo ognor crescente

Casa SALLÈS fondata nel 1850

J. MONEGHETTI, successore di EMILE SALLÈS fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Tuburgo, Paris.

Ogni bottiglia **L. 7.**

Si vende all'Ufficio del Giornale di Udine

SALLÈS